

Concetto di istituto per la promozione del plurilinguismo



Centro Professionale Tecnico Biasca
Scuola arti mestieri della sartoria
Scuola professionale artigianale industriale

Via Stradone vecchio sud 29
6710 Biasca
091 816 31 11

Sommario

Glossario	1
1. Introduzione	2
1.1 La scuola	2
1.2 Necessità della SAMS	2
1.3 Necessità della SPAI	3
2. Obiettivi di sede	4
2.1 Obiettivo generale: ad ogni professione la propria lingua entro il 2027	4
2.2 Obiettivi specifici nei percorsi triennali e quadriennali	4
2.3 Obiettivi specifici per percorsi biennali	4
3. Progetti Previsti	5
3.1 SAMS, percorsi AFC triennali	5
3.1.1 Clothing designer	6
3.1.2 Créatrice/teur de vêtements (facoltativo)	7
3.2 SPAI	8
3.2.1 L'auto-mobile in Svizzera (facoltativo)	9
3.2.2 La comunicazione del viaggio	10
4. Modalità di perseguimento degli obiettivi	11
4.1 Risorse e persone di riferimento	11
4.1.1 Coordinazione progetti L2	11
4.1.2 Persona di contatto per il servizio di mobilità	11
4.1.3 Accompagnatore didattico	11
4.2 Concetto d'informazione (interno / esterno)	11
4.3 Concetto pedagogico didattico	12
4.4 Concetto sul monitoraggio e miglioramento continuo	12
5. Onere	12

Glossario

UPSA	- Unione professionale svizzera dell'automobile
PEL	- Portfolio europeo delle lingue
PiF	- Persone in formazione
AFC	- Attestato federale di capacità
CFP	- Certificato di formazione pratica
CI	- Corsi interaziendali
DFP	- Divisione della formazione professionale
SEFRI	- Segreteria di Stato per la formazione la ricerca e l'innovazione
OML	- Organizzazioni del mondo del lavoro
CPTB	- Centro professionale tecnico di Biasca

1. Introduzione

Sulla base delle modifiche della Legge della scuola (art. 35 lett. m e art. 37 cpv. 3) volte a promuovere programmi sul plurilinguismo nelle scuole, nel presente documento vengono definiti i nuovi obiettivi del Centro professionale tecnico di Biasca.

1.1 La scuola

Il Centro professionale tecnico di Biasca (CPTB) è attivo dall'anno scolastico 1994/95. Fino al 2007 è stato polo regionale per le professioni dell'edilizia e della meccanica. Oggi, il Centro ha integrato due scuole:

- La prima è una scuola a tempo pieno con circa 100 giovani in formazione sui tre anni per le professioni della sartoria. La Scuola d'arti e mestieri della sartoria (SAMS) ha una storia che risale alla fine dell'Ottocento dove dava (forse unica nelle tre valli) una formazione alle giovani donne.
- La seconda è una Scuola professionale artigianale e industriale (SPAI). A partire dal 2007 le otto sedi della Sezione della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica (SeFIA) sono state trasformate in centri di competenza. A Biasca sono organizzate le formazioni per le professioni legate alle due e quattro ruote: la meccanica dell'automobile, delle moto e delle biciclette. Negli anni si sono aggiunte altre professioni affini a questo settore: gli autisti di veicoli pesanti e gli addetti dello pneumatico.

Il Centro si occupa oggi di: formare i giovani in 3 professioni biennali, 5 professioni triennali e 4 professioni quadriennali. La SAMS occupa 102 persone in formazione a tempo pieno e la SPAI 450 giovani a tempo parziale (in media 1,5 giorni settimanali).

Le necessità formative delle due scuole sono essenzialmente diverse sia per le attività svolte all'interno del Centro sia per il mercato del lavoro atteso una volta terminato l'apprendistato.

1.2 Necessità della SAMS

La SAMS si occupa di formare le PiF nelle professioni di:

- 27121 – Creatrice/ ore d'abbigliamento AFC (ord. 412.101.222.01)
- 27122 - Addetta alla cucitura / Addetto alla cucitura CFP (ord. 412.101.222.02)

Il percorso formativo prosegue molto spesso verso delle scuole specializzate superiori.

L'OML a livello nazionale (IBBG) ritiene auspicabile una buona conoscenza di due lingue, l'inglese e il francese essendo le città Londra, Milano e Parigi il centro d'interesse per la moda. Molto importante per i giovani in formazione conoscere bene i termini tecnici utilizzati nella professione.

Attualmente, il regolamento degli studi nella formazione triennale (27121) prevede l'insegnamento di una L2 (inglese) per un totale di 109 ore sull'arco dei tre anni. La conoscenza della lingua delle PiF in uscita si assesta, in maggioranza, con un livello A1. Solo poche PiF arrivano ad un livello A2.

Nell'ottica di questo progetto e a partire dall'anno scolastico 2022/23 l'insegnamento del tedesco facoltativo lascerà posto all'insegnamento del francese facoltativo per le classi triennali della SAMS.

1.3 Necessità della SPAI

La SPAI si occupa di formare nelle professioni biennali:

- Prof. 46320 - Addetta/o dello pneumatico CFP
- Prof. 46318 - Assistente di manutenzione per automobili CFP

nelle professioni triennali:

- Prof. 46324 Meccanica/o di manutenzione per automobili AFC
- Prof. 73304 - Autista di veicoli pesanti AFC
- Prof. 46105 - Meccanica/o di biciclette AFC
- Prof. 46106 - Meccanica/o di motoleggere e biciclette AFC

e quadriennali:

- Prof. 36321 - Meccatronica/o d'automobili AFC
- Prof. 46204 - Meccanica/o di motoveicoli
- Prof. 46905 - Meccanica/o di macchine agricole AFC
- Prof. 46906 - Meccanica/o di macchine edili AFC
- Prof. 46907 - Meccanica d'apparecchi a motore AFC

Le professioni strettamente legate all'automobile hanno uno sbocco professionale rivolto alla svizzera tedesca. Le agenzie principali del Cantone hanno stretti legami con la Svizzera tedesca e capita che un giovane che termina l'apprendistato all'interno di queste grandi aziende, abbia la possibilità di continuare la sua formazione presso un partner oltre Gottardo. I piccoli garage difficilmente hanno dei legami che possano permettere degli scambi. Stesso discorso vale per i meccanici di motoveicoli.

Le professioni legate al trasporto su gomma (autista di veicoli pesanti) sono delle professioni che si stanno evolvendo e sono molto attrattive, pensiamo solo al mercato del lavoro ticinese che sta attivamente cercando autisti di autobus. Sono giovani che hanno una grandissima mobilità e non solo all'interno della Svizzera ma anche a livello internazionale.

La conoscenza di un'altra lingua è in questo caso auspicabile.

2. Obiettivi di sede

2.1 Obiettivo generale: ad ogni professione la propria lingua entro il 2027

2.2 Obiettivi specifici nei percorsi triennali e quadriennali

- a) maggiore coinvolgimento delle lingue straniere nelle attività, rispettivamente progetti interdisciplinari.
- b) implementazione di proposte di insegnamento bilingue in cultura generale, nelle conoscenze professionali e negli atelier di pratica.
- c) partecipazione agli scambi di classi con altre regioni linguistiche della Svizzera e/o estere nel contesto di progetti tematici, in collaborazione con il Servizio "Scambi e mobilità".
- d) implementazione di un programma di stage professionale in Svizzera e/o all'estero per le persone in formazione (PiF) in collaborazione con il Servizio "Scambi e mobilità" e con le associazioni di categoria (OML).
- e) implementazione di una rete di scambio pratico tra le officine in collaborazione con le OML.
- f) sviluppare attività di mobilità digitale con un'istituzione di un'altra regione linguistica o nazione.
- g) pianificazione dei corsi di preparazione agli esami per l'ottenimento del passaporto delle lingue (PEL).

2.3 Obiettivi specifici per percorsi biennali

- h) maggiore coinvolgimento della lingua italiana nelle attività, rispettivamente progetti interdisciplinari.
- i) implementazione di un programma di stage professionale in Italia per le persone in formazione (PiF) in collaborazione con il Servizio "Scambi e mobilità".
- j) partecipazione agli scambi di classi con altre regioni linguistiche della Lombardia e/o regioni limitrofe nel contesto di un progetto tematico in collaborazione con il Servizio "Scambi e mobilità".
- k) pianificazione dei corsi di preparazione agli esami per l'ottenimento del passaporto delle lingue (PEL).
- l) aumento delle ore di lingua italiana parlata.

3. Progetti previsti

3.1 SAMS, percorsi AFC triennali

Per la Scuola d'arti mestieri della sartoria, abbiamo deciso di rivedere l'attuale percorso formativo per l'insegnamento delle lingue che, fino al termine dell'anno scolastico 2021/22 prevedeva l'insegnamento di due lingue straniere (tedesco e inglese) sostituendo il tedesco con il francese.

Due le proposte che verranno implementare:

1. Ad una classe, con inizio nell'AS 22/23, proponiamo di seguire una formazione sia in italiano sia in inglese. Il progetto, "*Clothing designer*" è un corso obbligatorio che porterà le PiF da nessuna conoscenza a un livello B2 nella lingua inglese. Per questo motivo è programmato un insegnamento intensivo della lingua in aula (teoria) al primo e secondo anno e un insegnamento orale durante la formazione pratica con una docente bilingue. Introduciamo delle note semestrali per una valutazione sull'acquisizione della lingua che permetterà il proseguimento della formazione in caso di sufficienza o uno spostamento in un percorso "normale" in caso contrario. A fine anno sono invece previste delle certificazioni per il livello linguistico raggiunto, con una valutazione tramite il PEL. A partire dal secondo anno introdurremo degli scambi con una scuola di sartoria di Londra in "modalità digitale", mentre al terzo anno è previsto uno scambio di allievi tra le due scuole.
2. Per le altre classi, sempre con inizio nell'AS 22/23, inseriamo in modo facoltativo la lingua francese in sostituzione al tedesco. Questo progetto prende il nome di "*Créatrice/teur de vêtements*". In questo caso diamo la possibilità alle PiF di seguire una formazione teorica in francese e di seguire la parte orale in modalità bilingue. Daremo la possibilità di seguire una formazione che rilascia un certificato PEL e che possa permettere alle PiF di fare degli scambi, sia in digitale sia in presenza con delle scuole nella parte francofona della Svizzera. Nell'arco della formazione triennale, chi dimostra di possedere le capacità linguistiche d'entrata richieste, può entrare in qualsiasi anno scolastico e seguire la formazione linguistica.

Clothing designer

Schema formazione bilingue in inglese

Anno di formazione	Attività	Materie coinvolte	Tempo in griglia oraria	Annotazioni	Obiettivo descrittivo	Obiettivo di sede	Inizio
1° anno	insegnamento inglese	inglese	4	3 ud in più rispetto alla formazione normale	arrivare al livello A2 entro fine AS	b) a) g)	settembre 2022
	insegnamento inglese settoriale integrato	lavori sartoriali	27	3 ud in più per docente bilingue in atelier	arrivare al livello A2 entro fine AS	a) g)	settembre 2022
2°	insegnamento inglese	inglese	3	2 ud in più rispetto alla formazione normale	arrivare al livello B1 entro fine anno	b) a) g)	settembre 2023
	insegnamento inglese tecnico integrato	lavori sartoriali	27	3 ud in più per docente bilingue in atelier	arrivare al livello B1 entro fine anno	a) g)	settembre 2023
	inizio collaborazione didattica con Londra	cultura generale	a progetto	attività in L2 per 18 ud	sviluppare attività di mobilità digitale	c) f)	settembre 2023
	scambio allievi con la scuola di Londra			circa la metà della classe	programma di stage professionale	c)	giugno 2024
3°	insegnamento inglese	inglese	2	1 ud in più rispetto alla formazione normale	arrivare al livello B2 con certificato entro fine anno	b) a) g)	settembre 2024
	insegnamento inglese tecnico integrato	lavori sartoriali	27	3 ud in più per docente bilingue in atelier	arrivare al livello B2 con certificato entro fine anno	a) g)	settembre 2024
	collaborazione didattica con Londra	cultura generale / lavori sartoriali	a progetto	attività in L2 per 30 ud	sviluppare attività di mobilità digitale	c) f)	settembre 2024
	scambio classi con la scuola di Londra	tutte	progetto di 4 settimane		programma di stage professionale	c)	gennaio 2025

Créatrice/teur de vêtements (facoltativo)

Schema formazione bilingue in francese

Anno di form.	Attività	Materie coinvolte	Tempo in griglia oraria	Annotazioni	Obiettivo descrittivo	Obiettivo di sede	Inizio
1° anno	insegnamento francese	francese	1	1 ud francese facoltativo	arrivare al livello A1 entro fine anno	b) a) g)	settembre 2022
	insegnamento francese tecnico integrato per chi frequenta il corso L2	cucito industriale	2	docente bilingue in atelier	arrivare al livello A1 entro fine anno	a) g)	settembre 2022
2°	insegnamento francese	francese	1	1 ud di francese facoltativo	arrivare al livello A2 entro fine anno	b) a) g)	settembre 2023
	insegnamento francese tecnico integrato per chi frequenta il corso L2	cucito industriale	2	docente bilingue in atelier	arrivare al livello A2 entro fine anno	a) g)	settembre 2023
	inizio collaborazione didattica con Ginevra	cultura generale	a progetto	attività in L2 per 18 ud	sviluppare attività di mobilità digitale	c) f)	settembre 2023
	scambio allievi con la scuola di Ginevra			da svolgere durante l'estate	programma di stage professionali	c)	giugno 2024
3°	insegnamento francese	francese	1	1 ud di francese facoltativo	arrivare al livello B1 con certificato entro fine anno	b) a) g)	settembre 2025
	insegnamento francese tecnico integrato	cucito industriale	2	docente bilingue in atelier	arrivare al livello B1 con certificato entro fine anno	a) g)	settembre 2025
	collaborazione didattica con Ginevra	cultura generale / lavori sartoriali	a progetto	attività in L2 per 18 ud	sviluppare attività di mobilità digitale	c) f)	settembre 2025

3.2 SPAI

A differenza della SAMS le formazioni della SPAI sono duali, i giovani in formazione vengono a scuola mediamente 1,5 giorni alla settimana. Nella maggior parte delle professioni presenti nel centro sono state calcolate le giornate di scuola con un programma completo. Questo su richiesta delle OML che, giustamente, vogliono che le PiF approfittino al massimo delle giornate di formazione teorica. Modificare il programma giornaliero di scuola per inserire nuove materie risulta difficile anche se non impossibile.

Un fattore importante nella formazione duale è la collaborazione con le OML, nel caso del bilinguismo, la costruzione di una rete con i partner di altre regioni linguistiche che possa permettere ai giovani uno scambio proficuo.

Questi i motivi che permetteranno di partire con il programma di L2 dall'AS 23/24.

I progetti proposti sono due:

1. Per le professioni legate all'UPSA il progetto "L'auto-mobile in Svizzera" permetterà a meccanici di manutenzione e meccatronici di avere delle basi di tedesco sia per poter frequentare la maturità professionale post-apprendistato, sia per fare delle esperienze fuori dai confini cantonali. L'UPSA è un'associazione con cui la scuola collabora attivamente; durante l'AS 22/23 cercheremo alcune aziende che possano ospitare le nostre PiF per degli stage. L'insegnamento del tedesco sarà comunque facoltativo e aperto alle classi triennali e quadriennali. Inoltre, la formazione sarà divisa tra una parte in presenza e una parte a distanza.
2. Per le altre professioni presenti nel Centro il progetto è un po' diverso e pensato piuttosto per le professioni legate al trasporto su ruota: "La comunicazione del viaggio". Con questo progetto vogliamo che i nostri autisti, possano muoversi sul territorio svizzero e internazionale con le competenze linguistiche necessarie per sapersi districare nelle situazioni normali come il carico / scarico della merce o la fermata in strada per raggiunti limiti di corsa giornaliera. I corsi di lingua saranno obbligatori per la professione di "Autista di veicoli pesanti" mentre sarà facoltativa per meccanici agricoli, biciclette e moto.

L'auto-mobile in Svizzera (facoltativo)

Anno di form.	Attività	Materie coinvolte	Tempo in griglia oraria	Annotazioni	Obiettivo descrittivo	Obiettivo di sede	Inizio
1° anno	insegnamento del tedesco	tedesco	1	1 ud di tedesco	arrivare al livello A1 entro fine anno	b) g)	settembre 2023
	insegnamento del tedesco settoriale a distanza	tedesco	1	tecnico in videoconferenza	arrivare al livello A1 entro fine anno	a) b) g)	settembre 2023
2°	insegnamento del tedesco	tedesco	1	1 ud di tedesco	arrivare al livello A2 entro fine anno	b) g)	settembre 2024
	insegnamento del tedesco settoriale a distanza	tedesco	1	tecnico in videoconferenza	arrivare al livello A2 entro fine anno	a) b) g)	settembre 2024
	apprendisti a zonzo	DL	a progetto	attività in L2 per 3 settimane in officina	programma di stage professionale	d)	giugno 2025
3°	insegnamento del tedesco	tedesco	1	1h di tedesco	arrivare al livello B1 con certificato entro fine anno	b) g)	settembre 2026
	insegnamento del tedesco settoriale a distanza	tedesco	1	tecnico in videoconferenza	arrivare al livello B1 con certificato entro fine anno	a) b) g)	settembre 2026
	apprendisti a zonzo	DL	a progetto	attività in L2 per 3 settimane in officina	programma di stage professionale	d)	giugno 2026
4° anno	insegnamento del tedesco	tedesco	1	1 ud di tedesco	arrivare al livello B2 con certificato entro fine anno	b) g)	settembre 2026
	insegnamento del tedesco settoriale a distanza	tedesco	1	tecnico in videoconferenza	arrivare al livello B2 con certificato entro fine anno	a) b) g)	settembre 2026
	stages all'estero	tedesco		migliorare il tedesco tecnico	programmi di stage all'estero	d)	giugno 2027

La comunicazione del viaggio

Anno di form.	Attività	Materie coinvolte	Tempo in griglia oraria	Annotazioni	Obiettivo descrittivo	Obiettivo di sede	Inizio
1° anno	la minima comunicazione in tedesco	tedesco	1	alcuni interventi sia in presenza sia a distanza basati principalmente sul comunicare semplici frasi	saper comunicare le minime necessità per farsi capire in caso di necessità	b) f)	settembre 2024
	la minima comunicazione in francese	francese	1	alcuni interventi sia in presenza sia a distanza basati principalmente sul comunicare semplici frasi	saper comunicare le minime necessità per farsi capire in caso di necessità	b) f)	gennaio 2025
2°	i termini necessari per il carico e lo scarico	tedesco	1	alcuni interventi sia in presenza sia a distanza di attori internazionali del trasporto	saper comunicare le minime necessità con termini tecnici	a) f)	settembre 2025
	i termini necessari per il carico e lo scarico	francese	1	alcuni interventi sia in presenza sia a distanza di attori internazionali del trasporto	saper comunicare le minime necessità con termini tecnici	a) f)	gennaio 2026
3°	la minima comunicazione in inglese	inglese	1	alcuni interventi sia in presenza sia a distanza basati principalmente sul comunicare semplici frasi	saper comunicare le minime necessità per farsi capire in caso di necessità	b) f)	settembre 2026
	i termini necessari per il carico scarico	inglese	1	alcuni interventi sia in presenza sia a distanza di attori internazionali del trasporto	saper comunicare le minime necessità con termini tecnici	a) f)	gennaio 2027

4. Modalità di perseguimento degli obiettivi

4.1 Risorse e persone di riferimento

Coordinazione progetti L2

Docente da definire: sono previste due ore alla settimana per la coordinazione dei docenti di lingue all'interno della sede.

Direzione: sono previsti incontri con il coordinatore e i docenti al fine di valutare gli obiettivi e le modalità di certificazione.

Persona di contatto per il servizio di mobilità

Coordinatore progetti: la persona di contatto si occupa di fornire tutte le indicazioni necessarie sullo sviluppo dei progetti, degli obiettivi raggiunti e delle eventuali modifiche per migliorare le performances. Si occupa di mantenere i contatti con i responsabili delle lingue a livello cantonale e con i docenti di riferimento. Per queste attività è previsto un carico di un'ora alla settimana.

Accompagnatore didattico

In collaborazione con i vari responsabili delle lingue della DFP, si dovranno seguire i docenti nella loro attività d'insegnamento, specialmente nel convenire le modalità d'insegnamento "presenza/distanza". Dovremo trovare delle persone per ogni lingua che potranno accompagnare i nostri docenti in queste ore di formazione.

4.2 Concetto d'informazione (interno / esterno)

COSA	CHI	A CHI	QUANDO	INFORMAZIONE
Approvazione progetti	Direzione	Collegio dei docenti	Plenum di agosto	Progetti MOC (ev. MOI)
Progetti singoli	Responsabile L2	Docenti coinvolti	Durante l'a.s.	Singoli progetti
Progetti bilingue	Responsabile L2	Docenti Bili	Prima dell'inizio CAS Bili	Per svolgere attività in modalità bilingue è richiesto il livello C1, in alcuni casi è possibile avviare progetti in modalità bilingue con competenze B2.
Attività e progetti proposti all'interno del curriculum formativo	responsabile L2	Docenti coinvolti PiF OML Aziende	Fine a.s. precedente Ore di L2 Per iscritto inizio/fine a.s.	Progetti obbligatori del percorso formativo (es. AIT) Progetti facoltativi del percorso formativo (es. Klatschkaffee) Presentazione modalità di partecipazione

4.3 Concetto pedagogico didattico

Nelle attività proposte in lingua seconda, le persone in formazione vengono a contatto con la lingua straniera in modo intuitivo e funzionale alle attività professionali richieste. Per gli insegnamenti in modalità bilingue verrà applicato l'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Le persone in formazione sono chiamate a partecipare attivamente alle lezioni e alle attività proposte. La scuola vuole fornire le basi per potersi districare in L2 in caso di ricerca di lavoro in Svizzera o all'estero.

4.4 Concetto sul monitoraggio e miglioramento continuo

Ogni attività proposta prevede un monitoraggio da parte del responsabile del progetto.

Il monitoraggio potrà svolgersi in forma digitale, tramite interviste, focus group o altre modalità a seconda del progetto.

In base ai risultati dei monitoraggi verranno intraprese azioni di miglioramento.

La direzione del Centro prevede di verificare le attitudini acquisite in L2 anche tramite esami relativi all'ottenimento di certificazioni PEL.

5. Onere

progetto / funzione	sgravio orario	
clothing designer	+3 ud inglese	+3 ud lavori sartoriali
l'auto-mobile in Svizzera	+2 ud tedesco	
coordinatore progetti	2 ud	
persona di contatto per il servizio di mobilità	1 ud	
accompagnatore didattico	1 ud	